

*COMUNE DI AIDOMAGGIORE*

*Provincia di Oristano*

***PARERE DEL REVISORE UNICO***  
***SULLA PROPOSTA DI***  
***BILANCIO DI PREVISIONE 2015***  
***E DOCUMENTI ALLEGATI***

IL REVISORE UNICO

Dott. Francesco Manconi

Comune di Aidomaggiore

Revisore unico

Verbale n. 08 del 15/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

*presenta*

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Aidomaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aidomaggiore, li 15/07/2015

IL REVISORE UNICO

f.to Dott. Francesco Manconi

## Sommarrio

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>	<b>5</b>
<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>	<b>6</b>
<b>EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014</b>	<b>6</b>
DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITÀ POTENZIALI	6
MONITORAGGIO PAGAMENTO DEBITI	6
CONCLUSIONI SULLA GESTIONE PREGRESSA	7
<b>AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE</b>	<b>7</b>
RICLASSIFICAZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEI CAPITOLI DEL PEG	7
SITUAZIONE DI CASSA E DETERMINAZIONE CASSA VINCOLATA	7
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, IN PARALLELO AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI FINI DEL RENDICONTO 2014.	7
<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>	<b>7</b>
<b>1. VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER C/TERZI</b>	<b>7</b>
<b>2. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE ANNO 2015</b>	<b>9</b>
<b>3. VERIFICA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE</b>	<b>10</b>
<b>4. VERIFICA DELL'EFFETTIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>10</b>
<b>5. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA</b>	<b>11</b>
<b>6. VERIFICA ISCRIZIONE ED UTILIZZO DELL'AVANZO</b>	<b>11</b>
<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>	<b>12</b>
<b>7. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE E IN CONTO CAPITALE NEL BILANCIO PLURIENNALE</b>	<b>12</b>
<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>	<b>13</b>
<b>8. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA</b>	<b>13</b>
8.1. VERIFICA ADOZIONE STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE E LORO COERENZA CON LE PREVISIONI	13
<b>9. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA</b>	<b>14</b>
9.1. PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: PATTO DI STABILITÀ	14
<b>VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2015</b>	<b>15</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>15</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>17</b>
LIMITAZIONE SPESE DI PERSONALE	18
LIMITAZIONE TRATTAMENTO ACCESSORIO	18
FONDO DI RISERVA	19
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>19</b>
LIMITAZIONE ACQUISTO IMMOBILI	20
LIMITAZIONE ACQUISTO MOBILI E ARREDI	20

<b><u>ORGANISMI PARTECIPATI</u></b>	<b>20</b>
PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI	20
<b><u>INDEBITAMENTO</u></b>	<b>21</b>
LIMITI CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO	21
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	21
<b><u>VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017</u></b>	<b>22</b>
<b><u>SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO</u></b>	<b>24</b>
ENTRATE PREVISIONI DI COMPETENZA	24
SPESE PREVISIONI DI COMPETENZA	24
<b><u>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</u></b>	<b>25</b>
<b><u>CONCLUSIONI</u></b>	<b>27</b>

## VERIFICHE PRELIMINARI

- q Il sottoscritto Francesco Manconi revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:
- q ricevuto in data 10.07.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 03.07.2015 con delibera n. 50 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- § bilancio pluriennale 2015/2017;
  - § relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
  - § lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - § rendiconto dell'esercizio 2014;
  - § il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 risultante dalla delibera n. 84 del 03/12/2014 e modificato successivamente con delibera n. 04 del 21/01/2015;
  - § la delibera n. 96 del 29/12/2014 relativa all'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - § la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - § la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - § la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - § le seguenti deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe:
    - per l'utilizzo del campo di calcetto (atto n.19 del 18/03/2015);
    - per le prestazioni offerte dallo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP – (atto n. 21 del 25/03/2015)
  - § la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - § piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - § piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - § limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - § i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - § i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - § i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- § i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - § elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

§ prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;

§ dettaglio dei trasferimenti erariali prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

§ elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

q viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

q visto il regolamento di contabilità;

q visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

q visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### ***EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014***

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 08 del 15.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

#### Per gli enti non soggetti al patto di stabilità

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Allo stato non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7 bis del d.l. 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dal 01/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	986.962,20	905.850,42	681.950,96
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (effettuato sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015*****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi***

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	131.966,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.236.426,87
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	916.197,08	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	917.185,96
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	160.900,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	700.041,65		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	70.109,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	277.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	277.500,00
<i>Totale</i>	2.186.604,73	<i>Totale</i>	2.501.221,83
<b>Avanzo amministrazione 2014 + fondo pluriennale vincolato</b>	314.617,10	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>2.501.221,83</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>2.501.221,83</b>

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.909.104,73
spese finali (titoli I e II)	-	1.236.426,87
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>672.677,86</b>



**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

suddivisione gestione corrente e conto capitale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	149.373,51	154.119,54	131.966,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	972.866,92	785.952,35	916.197,08
Entrate titolo III	281.627,44	279.671,90	160.900,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.403.867,87</b>	<b>1.219.743,79</b>	<b>1.209.063,08</b>
Spese titolo I (B)	1.107.493,95	1.002.669,57	1.236.426,87
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	62.302,06	66.072,98	70.109,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>234.071,86</b>	<b>151.001,24</b>	<b>-97.472,79</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente + FPV (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			102.601,21
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>234.071,86</b>	<b>151.001,24</b>	<b>5.128,42</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	54.775,79	226.229,38	700.041,65
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>54.775,79</b>	<b>226.229,38</b>	<b>700.041,65</b>
Spese titolo II (N)	494.590,22	416.667,70	917.185,96
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-439.814,43</b>	<b>-190.438,32</b>	<b>-217.144,31</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale + FPV (Q)	250.000,00	100.000,00	212.015,89
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-189.814,43</b>	<b>-90.438,32</b>	<b>-5.128,42</b>

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	268.518,21	268.518,21
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	377.682,65	377.682,65
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	302.359,00	302.359,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>948.559,86</b>	<b>948.559,86</b>

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	5.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (tassa per l'ammissione a concorso pubblico)	820,00
Altre (rimborso spese consultazioni elettorali)	15.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>20.820,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	15.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>15.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>5.820,00</b>

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- fondo pluriennale vincolato		212.016
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		7.500
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		5.128
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>224.644</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		302.359
- contributi regionali		377.683
- contributi da altri enti		12.500
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>692.542</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>917.186</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>917.186</b>

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro 102.601,21
- vincolato per investimenti                        euro 212.015,89

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- § 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione;
- § 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	134.243,00	134.408,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	796.929,00	796.929,00
Entrate titolo III	64.192,00	64.452,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>995.364,00</b>	<b>995.789,00</b>
Spese titolo I (B)	846.813,00	842.389,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	13.054,00	13.303,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>135.497,00</b>	<b>140.097,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente + FPV (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>135.497,00</b>	<b>140.097,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	161.750,00	20.000,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>161.750,00</b>	<b>20.000,00</b>
Spese titolo II (N)	322.997,00	160.097,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-161.247,00</b>	<b>-140.097,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale + FPV (Q)	25.750,00	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-135.497,00</b>	<b>-140.097,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, e l'aggiornamento annuale, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, sono stati redatti conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per più di 60 giorni consecutivi dal 04/02/2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicati il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono riportati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Nell'elenco annuale non risultano interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro che avrebbero richiesto l'approvazione del progetto preliminare da parte della Giunta. La stessa ha approvato gli studi di fattibilità relativi a:

- adeguamento e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica (atto n. 17 del 25/02/2015);
- riqualificazione energetica locale polifunzionale (atto n. 05 del 30/01/2015).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Per l'intervento di messa in sicurezza delle barriere paramassi la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, è stato approvato dal C.C. con delibera n. 10 del 15/05/2015 e dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 96 del 29/12/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Ai sensi dell'art.31, comma 18, della Legge 183/2011 si evidenzia che in capo all'Ente non sussistono i requisiti per essere sottoposto al patto di stabilità (numero di abitanti inferiore a 1.000).

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015</b>
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## **ENTRATE CORRENTI**

### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>			
I.M.U.	82.814,00	31.499,27	84.140,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI		238,00	
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	98,84	100,00	100,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	2.391,03		
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b>85.303,87</b>	<b>31.837,27</b>	<b>84.240,00</b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>			
TOSAP	2.125,32	1.742,84	2.100,00
TARI	61.916,48	56.001,00	44.495,00
Tassa ammissione concorso pubblico			820,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b><i>Totale categoria II</i></b>	<b>64.041,80</b>	<b>57.743,84</b>	<b>47.415,00</b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	27,84	5,84	100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		64.532,59	211,00
Altri tributi propri			
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b>27,84</b>	<b>64.538,43</b>	<b>311,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>149.373,51</b>	<b>154.119,54</b>	<b>131.966,00</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito (determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 e sulla base del regolamento del tributo) è stato previsto in euro 84.140,00 con una variazione di:

- euro 1.326,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013;
- euro 52.640,73 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è pari a euro 211,00.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 44.495,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

### **TASI**

L'ente ha deliberato l'azzeramento del tributo e pertanto non risulta previsto alcun gettito nel bilancio 2015.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.100,00.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 268.518,21 e sono specificamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Dal mese di maggio 2010 è entrata in funzione la Comunità Alloggio Anziani che può ospitare n. 12 utenti dietro corresponsione di una retta mensile pro-capite prevista in euro 1.544,40. La stima complessiva di entrata, per l'anno 2015, è pari a euro 100.000,00 ed è iscritta alla risorsa 3013019 rubricata "Rette di ricovero presso Comunità Alloggio Anziani".

*L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre adeguato rendiconto entrate/spese onde pervenire ad una precisa stima della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.*



**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	294.755,71	268.322,92	273.456,00	5.133,08	1,91%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	34.120,34	28.956,43	34.936,58	5.980,15	20,65%
03 - Prestazioni di servizi	566.902,54	515.971,46	484.207,06	-31.764,40	-6,16%
04 - Utilizzo di beni di terzi	900,00		550,00	550,00	
05 - Trasferimenti	183.321,93	178.755,06	414.212,23	235.457,17	131,72%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	13.865,74	10.094,82	6.061,00	-4.033,82	-39,96%
07 - Imposte e tasse	13.627,69	568,88	6.270,00	5.701,12	1002,17%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti			3.734,00	3.734,00	
11 - Fondo di riserva			13.000,00	13.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.107.493,95</b>	<b>1.002.669,57</b>	<b>1.236.426,87</b>	<b>233.757,30</b>	<b>11,10</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 273.456,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- q dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- q dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- q dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

**Limitazione spese di personale**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
spesa intervento 01	295.174,59	268.741,80	273.456,00
spese incluse nell'int.03	1.119,86	1.937,18	1.500,00
irap	11.422,70	4.909,17	6.270,00
altre spese incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>307.717,15</b>	<b>275.588,15</b>	<b>281.226,00</b>
spese escluse	7.389,76	8.207,08	7.357,31
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>300.327,39</b>	<b>267.381,07</b>	<b>273.868,69</b>
<b>limite comma 562 (spesa 2008)</b>	<b>289.594,78</b>	<b>289.594,78</b>	<b>289.594,78</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>1.107.493,95</b>	<b>1.002.669,57</b>	<b>1.236.426,87</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>27,12%</b>	<b>26,67%</b>	<b>22,15%</b>

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Sforamen to</b>
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.487,65	80,00%	297,53		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%			0,00
Missioni	4.664,62	50,00%	2.332,31	1.500,00	0,00
Formazione		50,00%		800,00	-800,00
<b>Totali</b>	<b>6.152,27</b>		<b>2.629,84</b>	<b>2.300,00</b>	<b>-800,00</b>

**Spese per autovetture**

(art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il Revisore rammenta che gli enti locali dal 01/01/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Categoria entrata	Aliquota	Fondo complessivo	Quota minima 2015	Quota minima 2016	Quota minima 2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	3,26%	4.296,39	1.546,70	2.363,01	3.007,47
Entrate extratributarie	3,73%	5.998,43	2.159,43	36,94	47,97

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,05% delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 917.185,96, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Limitazione acquisto immobili**

Il revisore ricorda che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se siano:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

In merito agli organismi partecipati, il sottoscritto ricorda che le pubbliche amministrazioni non possono assumere o mantenere direttamente partecipazioni, ancorché di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3 comma 27 l. 244/2007).

Il Revisore ricorda, altresì, che il mantenimento delle attuali partecipazioni, deve essere autorizzato dal Consiglio comunale con motivata delibera sulla verificata sussistenza dei presupposti come sopra individuati (art. 3 comma 28 cit. l. 244/2007). Ne discende l'obbligo di dismettere quelle vietate entro i termini prefissati, ora differiti al 31 dicembre 2014 (art. 3 comma 29 l. 244/2007 e art. 1 comma 569 l. 147/2013 come modificato dall'art. 2 comma 1 D.L. 16/2014).

È ormai chiarito che dette partecipazioni ricomprendono qualsiasi organismo, comunque denominato, dotato di personalità giuridica e caratterizzato dalla "dominanza pubblica" (si veda art. 147 quinquies TUEL; art. 18 e 76 del D.L. 112/2008; art. 3 comma 30 l. 244/2007).

Pertanto, dal quadro di principi sinteticamente delineato, si evince che le società/organismi direttamente e indirettamente controllati, di totalitaria e/o prevalente partecipazione pubblica, devono conformarsi agli stessi canoni gestionali cui sono tenute le pubbliche amministrazioni, secondo quanto confermato dalla stessa legge di stabilità per il 2014 (si veda art. 1 commi 553 e ss. l. 147/2013), onde evitare elusioni di principi fondamentali di buon andamento, imparzialità, economicità e tutela del mercato e della libera concorrenza.

Nel caso di specie, il Revisore invita Codesta Amministrazione ad un'attenta verifica della partecipazioni possedute, con particolare attenzione al Centro Servizi Losa s.r.l..

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

In merito a quanto sopra, l'ente dovrà approvare, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione tecnica dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## INDEBITAMENTO

### **Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	1.403.867,87
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	140.386,79
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	6.061,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,43%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	134.325,79

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	0,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>		#DIV/0!

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Interessi passivi	6.061,00	2.799,00	2.551,00
entrate correnti penultimo anno prec.	1.403.867,87	1.219.743,79	1.209.063,08
% su entrate correnti	0,43%	0,23%	0,21%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 6.061,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

**limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
	1,14%	1,25%	0,83%

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	327.237,35	268.657,68	206.355,62	140.282,62	70.173,62	57.119,62
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	58.579,67	62.302,06	66.073,00	70.109,00	13.054,00	13.303,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>268.657,68</b>	<b>206.355,62</b>	<b>140.282,62</b>	<b>70.173,62</b>	<b>57.119,62</b>	<b>43.816,62</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	17.588,00	13.866,00	10.095,00	6.061,00	2.799,00	2.551,00
Quota capitale	58.580,00	62.302,00	66.073,00	70.109,00	13.054,00	13.303,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>76.168,00</b>	<b>76.168,00</b>	<b>76.168,00</b>	<b>76.170,00</b>	<b>15.853,00</b>	<b>15.854,00</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- q dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- q dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- q della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- q degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- q delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- q relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- q del piano generale di sviluppo dell'ente;
- q delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

- q delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- q dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- q della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- q della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui
- q del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- q del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- q delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	131.966,00	134.243,00	134.408,00	400.617,00
Titolo II	916.197,08	796.929,00	796.929,00	2.510.055,08
Titolo III	160.900,00	64.192,00	64.452,00	289.544,00
Titolo IV	700.041,65	161.750,00	20.000,00	881.791,65
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	1.909.104,73	1.157.114,00	1.015.789,00	4.082.007,73
Avanzo presunto	77.036,58	0,00	0,00	77.036,58
Fondo plurienn. vincolato	237.580,52	25.750,00		263.330,52
<b>Totale</b>	<b>1.986.141,31</b>	<b>1.182.864,00</b>	<b>1.015.789,00</b>	<b>4.422.374,83</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.236.426,87	846.813,00	842.389,00	2.925.628,87
Titolo II	917.185,96	322.997,00	160.097,00	1.400.279,96
Titolo III	70.109,00	13.054,00	13.303,00	96.466,00
<i>Somma</i>	2.223.721,83	1.182.864,00	1.015.789,00	4.422.374,83
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.223.721,83</b>	<b>1.182.864,00</b>	<b>1.015.789,00</b>	<b>4.422.374,83</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	273.456,00	275.180,00	0,63%	275.110,00	-0,03%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	34.936,58	34.800,00	-0,39%	34.460,00	-0,98%
03 - Prestazioni di servizi	484.207,06	286.654,00	-40,80%	286.660,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	550,00	0,00	-100,00%	0,00	
05 - Trasferimenti	414.212,23	220.760,00	-46,70%	220.488,00	-0,12%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.061,00	2.799,00	-53,82%	2.551,00	-8,86%
07 - Imposte e tasse	6.270,00	6.120,00	-2,39%	6.120,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		0,00%		0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		0,00%		0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	3.734,00	5.704,00	52,76%	7.260,00	27,28%
11 - Fondo di riserva	13.000,00	14.796,00	13,82%	9.740,00	-34,17%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.236.426,87</b>	<b>846.813,00</b>	<b>-31,51%</b>	<b>842.389,00</b>	<b>-0,52%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

<b>SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO</b>
------------------------------------

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	102601,21	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	134979,31	25750,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	77036,58		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	77036,58		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	131966,00	134243,00	134408,00
2	Trasferimenti correnti	916197,08	796929,00	796929,00
3	Entrate extratributarie	160900,00	64192,00	64452,00
4	Entrate in conto capitale	700041,65	161750,00	20000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	277500,00	277500,00	277500,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2186604,73</b>	<b>1434614,00</b>	<b>1293289,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2501221,83</b>	<b>1460364,00</b>	<b>1293289,00</b>

**Spese previsioni di competenza**



TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.236.426,87	846.813,00	842.389,00
		di cui già impegnato*	145.505,95	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	917.185,96	322.997,00	160.097,00
		di cui già impegnato*	115.400,39	25.750,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	25.750,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI	previsione di competenza	70.109,00	13.054,00	13.303,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	277.500,00	277.500,00	277.500,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.501.221,83	1.460.364,00	1.293.289,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.501.221,83	1.460.364,00	1.293.289,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Spese di rappresentanza**

Il revisore ricorda che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

**d) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**i) Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 14 del d.l.66/2014, le spese per incarichi di collaborazione autonoma non devono superare il 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge o con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

Si ricorda altresì che l'ente deve provvedere all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008, a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- q del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- q delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico  
f.to Dott. Francesco Manconi